

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE [Accedi](#)



Cultura

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori



Festival della Filosofia: tre giorni di lezioni e appuntamenti sull'agonismo

A Modena, Carpi e Sassuolo, dal 16 al 18 settembre

Lo leggo dopo

08 luglio 2016



Il Festival Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo compie 16 anni e sempre più dimostra la propria importanza non come momento di incontro di dotti studiosi, ma come trasmissione di conoscenze e passioni, di strumenti per interrogarsi e capire il difficile mondo che ci circonda.

In programma, il 16, 17 e 18 settembre oltre 200 appuntamenti illustrati da Michela Borsari, direttore del Festival, di cui più di

50 lezioni magistrali che ne sono il punto di forza, quello che raccoglie nelle piazze migliaia di persone, tantissimi giovani, che vengono spesso da lontano e magari con le scuole, pronti a prendere appunti nonostante la difficoltà degli assunti. Il festival va dalle 34 mila presenze del 2001 alle oltre 206 mila del 2015.

Remo Bodei, presidente del comitato scientifico, illustra l'argomento ricordando come Emanuele Severino abbia capovolto il detto di Eraclito "Polemos è il padre di tutte le cose", osservando che è la "cosa", concepita dal pensiero greco classico come oscillante tra essere e nulla, ad essere madre di tutte le contraddizioni e di tutti i conflitti. "Ogni anno dobbiamo identificare quei 4/5 fili rossi legati al tema per mapparne il terreno e dissodarlo per farvi nascere i problemi", spiega la Borsari. Ecco quindi quello astrofisico in cui il pòlemos si traduce nelle collisioni cosmiche, come la fusione di due buchi neri che lascia come tracce le onde gravitazionali verificate proprio quest'anno: a parlarne saranno Paola Puppo e Fulvio Ricci dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Quello biologico legato alla lotta per la vita con Telmo Pievani a insistere sul



la Repubblica



Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:30 - 23:10
UEFA Euro 2016 - Portogallo - Galles

Rai 2 21:05 - 22:45
Squadra Speciale Cobra 11 - Stagione 20 - Ep. 7 - 8

Rai 4 21:10 - 23:30
Matrimoni e altre follie - Stagione 1 - Ep. 15 - 16

Rai 1 21:10 - 23:00
Laguna blu: Il risveglio

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. X Factor
 79/100

ILMIOLIBRO

TOP EBOOK
Il Cinema racconta la Storia
 di Francesco Gallo

LIBRI E EBOOK
Azzurra e il Pennarello Blu
 di Luca Bassanello

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagna
 Guide alla scrittura
 Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

carattere casuale e contingente della selezione, poi ci saranno Enrico Alleva e Vittorio Gallese, uno degli scopritori dei neuroni a specchio. Ecco quindi l'agone politico e Roberto Esposito che analizzerà le conseguenze del conflitto sulla crisi di identità dell'Europa, e poi Roberta De Monticelli e altri. Lo stesso Bodei sottolineerà i conflitti che oppongono il sé a se stesso per superare i propri limiti morali e intellettuali e Massimo Cacciari indagherà la filosofia costitutivamente dialettica, che argomenta nel più rischioso dei rapporti, quello dialogico. E naturalmente ognuno di questi filoni troverà autori che li svilupperanno diversamente affrontando la concorrenza nella società e nelle finanze d'oggi (Baumann, Zamagni, Rampini, Marzano...), la Polis e il conflitto democratico (Zagrebelsky, Benasayag, Rodotà, Galli...), la gara e l'emulazione tra antropologia, sociologia, sport (Cantarella, Sloterdijk, Natoli, Bianchi, Rovatti, Gumbrecht...), sentimenti e passioni agoniche, dal vissuto del fallimento alla vittoria o la gelosia (Galimberti, Recalcati, Augè, Vegetti Finzi...).

Tutti fili rossi sui quali cionvergono anche gli altri 150 appuntamenti artistici, con al centro la lotta delle avanguardie col passato, ricostruendo, grazie alle cronache d'epoca, la serata futurista del 2 giugno 1913 proprio a Modena, in cui Marinetti presentò lo scoppiatore, primo degli intonarumori di Luigi Russolo, molti dei quali sono stati ricostruiti da Pietro Verardo e, oltre ad essere esposti, saranno utilizzati in una serata concerto. Molte sono poi le mostre fotografiche a tema, come "Immagini del peccato dal Medioevo al Rinascimento" sulla figura del diavolo tentatore, o "I migliori album della nostra vita" delle figurine sportive Panini.

A tutto questo si aggiunge quello che Tullio Gregory, curatore dei menù filosofici nei ristoranti cittadini, chiama Il regno di Gaster in cui si è svolta la storica contesa tra arrostiti e bolliti, i primi fatti da servitori per i nobili, i secondi lasciati sul camino dal popolo andando a lavorare.

 [festival della filosofia](#)

© Riproduzione riservata

08 luglio 2016

Altri articoli dalla categoria »



Festival della Filosofia: tre giorni di lezioni e appuntamenti sull'agonismo



I figli e l'autostima: un libro per crescere bambini responsabili e



È morto Valentino Zeichen, un poeta dandy e paradossale

Fai di Repubblica la tua homepage [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR Spa